



COMUNE DI CALVENZANO
Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE
DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/07/2025

Sommario

Art. 1 - Istituzione del Garante dei Diritti degli Anziani	3
Art. 2 - Nomina e durata	3
Art. 3 - Compiti e funzioni del Garante	3
Art. 4 - Relazione agli Organi del Comune	5
Art. 5 - Strutture, personale di supporto e costi.....	5

ART. 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Presso il Comune di Calvenzano è istituito il Garante dei Diritti degli Anziani (*di seguito denominato "Garante"*) al fine di tutelare i Diritti di tali persone nell'ambito delle materie di propria competenza, secondo quanto previsto dal presente Regolamento e in conformità ai principi sanciti dalla Carta Costituzionale, dalle Norme vigenti.

ART. 2 - NOMINA E DURATA

1. Il Sindaco nomina il Garante con proprio provvedimento.
2. Il Garante resta in carica per la durata del mandato del Sindaco e, operando in regime di *prorogatio* nel rispetto delle norme legislative in materia, prosegue l'attività sino all'insediamento del nuovo Garante. È fatta salva la facoltà di rinnovo espresso per un secondo mandato, anche consecutivo, al Garante in carica.
3. Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica.
4. Il Garante è un organo monocratico.

ART. 3 - COMPITI E FUNZIONI DEL GARANTE

1. Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà e indipendenza.
2. Le funzioni del Garante sono le seguenti:

Raccoglie informazioni e vigila

a) vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le Norme, interne e internazionali, adottate in materia di tutela dei Diritti delle persone anziane, per quanto rientri nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Calvenzano;

b) monitora e favorisce il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e sociali, di cui all'art. 117, comma 2, lett. m della Costituzione, ed inoltre il rispetto dei requisiti qualitativi dell'assistenza e dei servizi erogati agli anziani da strutture pubbliche e private, in collaborazione con l'Assessorato, i Servizi comunali competenti e con i gestori e operatori del Settore, siano essi singoli o associati;

c) vigila - in collaborazione con i familiari e con gli utenti, ove possibile, e con gli Enti e gli organi competenti, anche preposti alla vigilanza, ivi comprese le Organizzazioni Sindacali interessate e i gestori ed operatori del Settore, siano essi singoli o associati - sul rispetto della qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia, al fine di segnalare ai Servizi sociali le situazioni che richiedono interventi immediati di ordine assistenziale e giudiziario;

d) ascolta gli Anziani e le loro famiglie anche incontrandoli direttamente, se opportuno, adoperandosi perché le loro esigenze legittime, vengano prese in considerazione dagli Organi preposti.

Prende iniziative

e) sostiene e segnala all'Amministrazione ogni iniziativa volta a promuovere i diritti degli anziani, a impedire qualsiasi discriminazione e ad assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a

soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita, con particolare attenzione ai soggetti che hanno maggiori difficoltà a trovare ascolto.

A tal fine si attiva nei confronti della stessa Amministrazione interessata in sinergia con gli Enti all'uopo preposti.

f) esprime pareri facoltativi e non vincolanti ove richiesto in merito alle misure di sostegno e di tutoraggio degli Anziani in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Calvenzano;

g) segnala alle Istituzioni e agli Enti competenti le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione degli Anziani ritenute degne di approfondimento;

h) promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane, in qualsiasi ambito, anche sindacale, allorquando vengono prese decisioni che li riguardino direttamente o indirettamente;

i) promuove con le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni interessati la sottoscrizione di Protocolli di intesa per attivare progetti specifici di studio, promozione, comunicazione e formazione sui Diritti degli Anziani.

Collabora

l) collabora con l'Assessorato comunale competente, la rete dei Servizi sociali, sociosanitari e sanitari incaricati della tutela dei Diritti fondamentali degli anziani;

m) coordina la propria attività con le omologhe figure di garanzie eventualmente istituite a livello nazionale, regionale e provinciale.

Relaziona

m) annualmente presenta al Sindaco una relazione sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sulle criticità insorte e sui risultati ottenuti, potendo proporre eventuali iniziative che ritenga opportune per l'incremento del benessere degli Anziani nel territorio comunale, per la valorizzazione del ruolo e dei compiti delle organizzazioni che svolgono attività in favore degli Anziani che vivono a Calvenzano e per l'attuazione del principio di sussidiarietà.

ART. 4 - RELAZIONE AGLI ORGANI DEL COMUNE

1. Il Garante, il Sindaco e/o l'Assessore competente conferiscono sulle attività svolte a favore degli Anziani, sulle iniziative assunte, sugli interventi e sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritengano opportuno e, comunque, almeno una volta ogni semestre.
2. Il Garante, su invito del Sindaco, partecipa alle sedute e riferisce in merito a specifici argomenti che riguardano il suo ruolo e le sue funzioni.

ART. 5 - STRUTTURE, PERSONALE DI SUPPORTO E COSTI

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, il Garante è assistito da apposito Ufficio del Comune all'uopo individuato.
2. L'incarico di Garante è prestato a titolo gratuito, il suo esercizio non determina indennità ed egli opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del Bilancio del Comune.
3. Il Garante ha il diritto di informazione, di accesso e di consultazione degli atti amministrativi, relativi esclusivamente all'espletamento dei compiti e delle funzioni che gli sono stati assegnati, con le modalità e gli obblighi previsti dalla vigente normativa.